



## **Investimenti a beneficio dell'ambiente *Aumento della sensibilità, anche in Italia***

Fonte: Il Giornale.it – di: Francesca Lojola

Essere responsabili conviene e l'etica d'impresa votata alla trasparenza e al rispetto dell'ecosistema ambientale e di business convince un numero sempre più ampio di aziende. Tra le 250 multinazionali interpellate da un recente studio di Ibm, il 68% utilizza la Corporate social responsibility come leva di sviluppo e il 54% ritiene che potrà fornire un vantaggio competitivo. «Anche tra le imprese nostrane l'interesse sta rapidamente aumentando - dice Angelo Failla, a capo della Fondazione Ibm Italia - e cresce in parallelo la richiesta di consulenze in materia".

«Sbaglia - avverte Failla, di Fondazione IBM Italia - chi guarda alla Csr come a un costo e, in maniera analoga, chi non comprende la necessità di perseguirne gli obiettivi non più alla stregua di singoli progetti nell'ambito del proprio modo di essere impresa, ma trattandoli invece come componenti essenziali dello sviluppo strategico».

È una consapevolezza che, come conferma un altro studio di Ibm condotto sugli executive di oltre 1.100 società nel mondo, prende corpo soprattutto sull'onda delle preoccupazioni e delle aspettative degli azionisti: la grande maggioranza degli intervistati ha dichiarato di aver già pianificato l'aumento dei propri investimenti in CSR di almeno un quarto nei prossimi tre anni. L'obiettivo è rassicurare il mercato che la spesa verso politiche, azioni e programmi è correttamente indirizzata, integrando la CSR in una strategia complessiva, dalle scelte ambientali al coinvolgimento di dipendenti e stakeholder, dai data center verdi alle iniziative filantropiche».